

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINA N. 58 DEL 27-04-2018

Oggetto: Rottamazione autoveicoli - autovettura FIAT BRAVO, Targa: AT296VJ e -autocarro Fiat Fiorino, Targa: AA070MN.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

OGGETTO: Rottamazione autoveicoli - autovettura FIAT BRAVO, Targa: AT296VJ e -autocarro Fiat Fiorino, Targa: AA070MN.

VISTA/O:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2018 con la quale tra l'altro è stato approvato il bilancio di previsione 2018;
- il provvedimento del Sindaco, protocollo n. 724 C_A437-SARCH-P del 21/01/2017, con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono state attribuite al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

DATO ATTO: - che questo Ente risulta proprietario dell'autovettura Fiat Bravo immatricolata nell'anno 1997 targata AT296VJ con chilometri percorsi 207.000 circa, in cattivo stato di manutenzione e tale da non essere più conveniente la sua riparazione;

- che altresì questo Comune risulta proprietario dell'autocarro Fiat Fiorino immatricolato nell'anno 1994 targato AA070MN con chilometri percorsi 163.000 circa, in cattivo stato di manutenzione e tale da non essere più conveniente la sua riparazione;
- che a seguito degli eventi sismici iniziati il 24.08.2016 sono stati donati a questo Comune diversi mezzi che possono sostituire i vecchi veicoli di proprietà;

RILEVATA la necessità di effettuare la rottamazione dei su elencati automezzi, intestati a questo Ente, ritenuti non più idonei alla circolazione stradale in considerazione delle cattive condizioni meccaniche;

CONSIDERATO che i veicoli, per la vetustà e lo stato meccanico, non risultano più utilizzabili e privi di qualsiasi valore commerciale;

CONSIDERATA la necessità di formalizzare la rottamazione;

CONSIDERATI i riferimenti legislativi previsti in caso di rottamazione, tra cui la cancellazione dal PRA;

VISTA la disponibilità della ditta **RECFER SRL** con sede in **San Benedetto del Tronto (AP) via Val Tiberina, nr.137** P.iva 01588190445, autodemolitore autorizzato, ad effettuare il servizio di rottamazione e cancellazione dal PRA;

PRESO ATTO che la suddetta società si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio in esame gratuitamente, considerata la situazione in cui versa questo Comune a seguito della devastazione causata dai citati eventi sismici,

RITENUTO il trattamento economico praticato sicuramente congruo e conveniente in quanto non comporta alcun onere per questa amministrazione;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
2. l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
3. il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:
- *l'articolo 30*, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - *l'articolo 35* sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti; che dispone: 2.) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**
 - *l'articolo 36* sui contratti sotto soglia;
 - *l'articolo 37* che dispone: 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
4. il regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO

1. che l'art. 26, c. 3, della Legge 23/12/1999 n. 488, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del Decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 30 luglio 2004, n. 194, dispone quanto segue: *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del c. 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del presidente della Repubblica 4 aprile 2002 n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa, ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;
2. l'articolo 1 comma 502 della legge 208/2015 che ha apportato modifiche all'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 e che pertanto non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, forniture o servizi inferiori a €1.000,00;

RITENUTO per le motivazioni sopraindicate di procedere al fine di abbreviare i tempi di appalto del servizio in esame all'affidamento diretto, avvalendosi delle previsioni degli artt. 36 C.2 lett. a) e art.37 C.1 del D.Lgs 18/04/2016 n.50.

DATO ATTO che non risulta necessario acquisire, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, presso il sistema SIMOG dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici il Codice C.I.G ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto il presente atto non comporta alcun onere finanziario per questo Comune;

DETERMINA

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ACQUISIRE** il servizio di cui in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 C.2 lett. a);
- 3) **DI STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- ï il fine che il contratto intende perseguire è quello di: Rottamare due autoveicoli di proprietà comunale - autovettura FIAT BRAVO, Targa: AT296VJ e -autocarro Fiat Fiorino, Targa: AA070MN;
 - ï l'oggetto del contratto è: acquisizione del servizio per la rottamazione di due autoveicoli - autovettura FIAT BRAVO, Targa: AT296VJ e -autocarro Fiat Fiorino, Targa: AA070MN;
 - ï il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - ï le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
 - ï il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
- 4) **DI ATTESTARE** che, dal combinato di cui all'art. 1 comma 502 della legge 208 del 28-12-2015 che ha apportato modifiche all'art. 1 comma 450 della legge 27dicembre 2006 n. 296, non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, forniture o servizi inferiori a €1.000,00;
- 5) **DI AFFIDARE** a titolo gratuito il servizio inerente la rottamazione di due autoveicoli di proprietà comunale, autovettura FIAT BRAVO, Targa: AT296VJ e autocarro Fiat Fiorino, Targa: AA070MN avvalendosi delle disposizioni degli artt. 36 C.2 lett. a) alla ditta: **RECFER SRL** con sede in **San Benedetto del Tronto (AP) via Val Tiberina, nr.137** P.iva 01588190445, autodemolitore autorizzato;
- 6) **DI DARE ATTO** che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti D. Lgs. 50/2016;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti per questo Ente;
- 8) **DI DARE INFINE ATTO** che il responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il responsabile del servizio Territorio e Ambiente geom. Fiori Mauro, come previsto dall'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- 9) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito Web del Comune di Arquata Del Tronto e nella sezione Albo Pretorio;
- 10) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per opportuna conoscenza ed ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“Territorio e Ambiente”
Geom. Fiori Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-04-2018 al 12-05-2018
Arquata del Tronto 27-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)

La suesesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 27-04-2018 al 12-05-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)